



**Intrecci appassionati** "L'intreccio come incrocio, crocevia, luogo di passaggio e di incontro, ma anche punto fisso. Nell'abbraccio, ogni filo rinvia a un altro filo in un gioco di colori che rimanda a un centro luminoso ed enigmatico". La frase – contenuta nel volume di [Paola Lenti Tessere spazi](#), qui riferita al percorso della designer-imprenditrice ma, per traslato, riferibile all'intera vita – è uno dei molti incisi che si alternano alle rarefatte immagini di prodotto. Un raffinato volume fotografico: si inizia con Penelope, si continua con gli Eames, con Bruno Munari, con i volti degli artigiani che lavorano in fabbrica, le architetture, i tronchi e gli elementi naturali che sono serviti da ispirazione e sono quotidianamente tradotti dal know-how italiano negli arredi di [Paola Lenti \(www.paolalenti.it\)](#). "L'intreccio è l'imprinting necessario, a tratti invisibile e nascosto, perché nel tessuto si occulta, per dar forma alla superficie, a tratti invece visibile come nel legno, dove diventa struttura esteriore. L'arte di questa azienda si esplica nella combinazione, è essa stessa intreccio: amore per le forme e per le cose, dedizione a ciò che è insieme apparenza – la superficie come luogo dove le cose si mostrano – e sostanza – l'oggetto è letteralmente ciò che è..."



**Passionate weaves** "The weave is like an intersection, a crossroads, a place of passage, but also a fixed point. In their embrace, each thread relates to another in a play of colours that draw to a luminous, enigmatic centre." These words – which come from [Paola Lenti's](#) book *Weaving Spaces*, where they refer to the story of the designer and entrepreneur but can also be applied, metaphorically, to the whole of life – are one of the many comments that alternate with rarefied images of her products.

A refined volume of photographs, it starts with Penelope and continues with the Eameses, with Bruno Munari, with the faces of the craftsmen who work in her factory and the works of architecture, tree trunks and elements of nature that have provided [Paola Lenti \(www.paolalenti.it\)](#) with inspiration and that are turned everyday into furnishings by Italian know-how. "The weave is the necessary imprinting, invisible and concealed at times, because the fabric it hides to give form to the surface, but also visible in other cases, as in wood, where it becomes the external structure. The art of this company is expressed through combination; it is itself a weave: the love of forms and things, the devotion of what is simultaneously appearance – the surface as the place where things show themselves – and substance – the object is literally what it is..." ■